



Direzione Sanitaria
Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale
Area di Coordinamento Territoriale Vallecamonica-Sebino

OGGETTO: Influenza aviaria ad alta patogenicità H5N1- dispositivo dirigenziale 0029811-18/12/2021-DGSAF-DGSAF-P recante ulteriori misure di controllo sorveglianza ed eradicazione per contenere la diffusione dell'influenza aviaria.

AI SIGNORI

- SINDACI DEI COMUNI

- PRESIDENTI DELLE COMUNITÀ MONTANE

- PRESIDENTI DELLE PROVINCE

- PRESIDENTI DEI COMPENSORI CACCIA

- PRESIDENTI DEI CRAS

AL CORPO DEI CARABINIERI FORESTALI

**AFFERENTI AL TERRITORIO DELL'ATS DELLA
MONTAGNA**

Gentilissimi,

alla luce di ulteriori conferme di focolai di influenza aviaria in diverse località delle province di Verona, Padova, Brescia, Mantova, Cremona, Vicenza e Udine il Ministero della Salute, con il dispositivo in oggetto citato e che si allega, ha dettato le sotto esposte regole per i territori della Regione Lombardia (come quelli della ATS della Montagna) anche nelle aree non soggette a focolai e a ulteriori restrizioni.

Si evidenzia l'importanza del rispetto delle suddette regole al fine di contenere la diffusione del virus ad alta patogenicità H5N1.

1. Per tutte le specie avicole, i proprietari e i detentori degli animali devono prontamente **segnalare all'Autorità competente gli aumenti della mortalità e qualsiasi variazione della produzione**, in particolare per quanto riguarda i consumi di mangime e acqua e la deposizione delle uova;
2. **è sospesa la pratica di utilizzo dei richiami vivi dei volatili** appartenenti agli ordini degli **Anseriformi e Caradriformi**;
3. **è sospeso il rilascio per il ripopolamento di selvaggina da penna**. In deroga alla sospensione di cui sopra, le Autorità competenti locali potranno autorizzare tale pratica solo alle condizioni di cui all'articolo 4, comma 4, lettera g) della decisione di esecuzione 2018/1136/UE;
4. **è disposta la chiusura del pollame e dei volatili in cattività degli allevamenti all'aperto, compreso il settore rurale e gli allevamenti non commerciali**;
5. sono **vietate fiere, mostre e mercati di volatili** nel territorio delle zone a rischio;
6. al fine di ridurre la probabilità di trasporto passivo di virus influenzali dall'ambiente acquatico a quello antropico **si raccomanda ai cacciatori che effettuano attività venatoria in tutto il territorio nazionale** di:
 - a) **segnalare tempestivamente la presenza di uccelli morti (appartenenti a tutte le specie)** nell'area di caccia. La segnalazione va effettuata ai servizi faunistici o veterinari competenti territorialmente. Gli animali morti, utilizzando appropriate misure di biosicurezza ivi compreso l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale, possono



Direzione Sanitaria
Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale
Area di Coordinamento Territoriale Vallecamonica-Sebino

- essere raccolti in loco e stoccati in sacchi di plastica in attesa della loro consegna;
- b) **riservare all'esclusivo utilizzo venatorio** sia il vestiario sia le attrezzature normalmente utilizzate per la caccia;
 - c) **disinfettare accuratamente stivali e superfici venute a contatto con volatili selvatici** abbattuti, in particolare anatidi, inclusi il fondo dei natanti, contenitori per la selvaggina, tavoli ecc. ecc. una volta terminata l'attività di caccia giornaliera (candeggina/varechina 5-10% Ipoclorito di Sodio);
 - d) **smaltire correttamente le parti di selvaggina non utilizzate** (incluse penne e piume) evitando accuratamente ogni possibile contatto sia con animali domestici (cani/gatti/pollame/suini) sia con i selvatici.

Le disposizioni sopra riportate si applicano immediatamente e restano in vigore fino al 31 gennaio 2022 e potranno essere modificate qualora dovessero mutare le condizioni epidemiologiche che ne hanno reso necessaria l'adozione.

Si richiede di esporre tale avviso nelle bacheche comunali e di pubblicarlo sul sito web del comune.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Raffaello Stradoni

Allegato: c.s.

Responsabile del procedimento: Dr. Marco Marchetti – Dr. Lucio Turetti
Responsabile della pratica: Dott. Mattia Londoni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.